

MOLESTIE OLFATTIVE NELLA ZONA NORD-EST DEL COMUNE DI BASIANO. TAVOLO TECNICO DEL 04.08.2021

Il giorno 4 del mese di agosto dell'anno 2021, alle ore 10.30, si è riunito in modalità telematica, visti i contenuti dei D.P.C.M. in materia di contrasto e contenimento del virus COVID 19, il tavolo tecnico convocato dal Comune di Basiano, con nota prot. 2198 del 29.07.2021.

Mediante la piattaforma Teams, Sono presenti:

per il Comune di Basiano:

Douglas De Franciscis - sindaco

Chiara Lissoni – Istruttore direttivo tecnico del settore ambiente e territorio del comune

per A.R.P.A. Lombardia:

Chiara Serenthà

per ATS Milano:

Maurizio Tabiadon

Per Città Metropolitana di Milano

Annamaria Depalo

Per VETROASFALTO

Simone Caneppele

Fabio Colleoni

L'arch. Lissoni del Comune apre il tavolo tecnico richiamando l'esito dell'ultimo tavolo tecnico svoltosi in data 21.12.2020, con il quale era stata ufficialmente avviata la "Fase B" prevista dalle linee guida della DGR 3018. A seguito dell'incontro ARPA e ATS avevano chiesto alcune integrazioni alle quali la società Vetroasfalto ha riposto a febbraio 2021. A marzo 2021 ARPA, sulla base di quanto ricevuta da Vetroasfalto, ha chiesto ulteriori chiarimenti e integrazioni, oltre a informazioni in merito agli approfondimenti previsti dalla "Fase B". A questa nota di ARPA non è mai stato dato riscontro.

Interviene il dott. Colleoni che spiega che, a seguito delle richieste di ARPA e ATS, avevano bisogno un confronto tecnico per chiarire le modalità di attivazione della campagna di monitoraggio, determinazione degli inquinanti da ricercare e successiva modellizzazione, ma non avevano ancora contattato gli enti competenti. Ricorda quindi le difficoltà tecniche sollevate dalla società Progress srl, incaricata del monitoraggio, già indicate nella risposta di febbraio 2021, che ritiene che sia operativamente complicato, nonché eccessivamente oneroso, il monitoraggio del parametro COT per almeno 24 ore consecutive a causa della sensibilità del sensore all'umidità.

Interviene la dottoressa Serenthà che comunica che abitualmente vengono effettuati monitoraggi del parametro COT tramite strumentazione FID in impianti simili anche per diverse settimane. Richiede dunque che la società Progress srl sostanzi meglio la difficoltà legata all'eccessiva umidità.

Il dott. Colleoni chiede se, in ogni caso, sia effettivamente necessario un monitoraggio di 24 ore consecutive, quando il loro ciclo produttivo in genere dura 6/7 ore ed è concentrato nel periodo diurno.



Anche il dott. Caneppele interviene per ribadire l'eccessiva onerosità di un monitoraggio di 24 ore consecutive e chiede nuovamente l'effettiva necessità di questo tipo di monitoraggio.

La dottoressa Serenthà spiega che la richiesta di un monitoraggio di almeno 24 ore deriva dalla necessità avere un dato completo da confrontare con le segnalazioni che vengono fatte dai cittadini soprattutto in orario serale e notturno.

Colleoni spiega che la società Progress ha evidenziato che l'accumulo di condensa fa sì che dopo un breve periodo lo strumento per la rilevazione (FID) inizia a leggere in modo errato i dati e va sostituito entro 4-5 ore, questo comporta la presenza costante di 2 strumenti e di 2 operatori, cosa che per un monitoraggio sulle 24 ore incide parecchio dal punto di vista economico.

La dottoressa Serenthà ribadisce la necessità di una risposta al quesito tecnico sollevato da ARPA, prima di procedere ad ulteriori considerazioni.

Si passa la parola ad ATS per capire quali sostanze sia necessario ricercare nel corso del monitoraggio, che è al momento sospeso. Il dott. Tabiadon spiega che ha un elenco di inquinanti da ricercare ma che è meglio confrontarsi per definire nello specifico quali sostanze analizzare perché potrebbero non essere tutte necessarie. Chiede inoltre se sia stata fatta un'analisi quantitativa sui gruppi di sostanze.

Colleoni risponde che tutte le analisi fatte sono già state inviate a tutti i partecipanti al tavolo tecnico.

Si conviene di fissare un incontro tecnico specifico tra i tecnici incaricati da Vetroasfalto e ARPA per dirimere la questione del monitoraggio e un ulteriore incontro specifico con ATS per definire le sostanze inquinanti da ricercare. Vista la disponibilità di Vetroasfalto e degli enti coinvolti, il comune chiede che gli incontri tecnici vengano effettuati entro le prime 2 settimane di agosto in modo da avviare il campionamento a settembre e procedere poi con la modellizzazione.

Vetroasfalto prenderà direttamente contatto con gli enti preposti per fissare la data degli incontri e dell'esito di tali incontri verrà dato prontamente riscontro a tutti i partecipanti al tavolo tecnico.

Il tavolo tecnico si conclude alle ore 11.15.